

COMUNE DI CUGLIERI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE**

2025-2027

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA FRANCESCA ORRO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO
Verbale n.10/25 del 29.08.2025

COMUNE DI CUGLIERI
(Provincia di Oristano)

Oggetto: Parere su Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

PREMESSA

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n.17 del 18.03.2025 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (**DUPS**) relativo al periodo 2025-2027;
- C.C. n.18 del 18.03.2025 con la quale è stato approvato il **Bilancio di Previsione finanziario** 2025-2027, redatto in termini di competenza, e di cassa per il primo anno, secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011;

Considerato che in data 22.07.2025 il Consiglio Comunale con delibera n.29 ha approvato il Rendiconto per l'esercizio 2024 e la Relazione sulla Gestione, determinando un risultato di amministrazione di **euro 9.565.514,65** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	867.180,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	240.034,93
Altri accantonamenti	162.456,72
	Totale parte accantonata (B)
	1.269.671,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.112.470,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.868.702,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.175,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	394.004,08
Altri vincoli	1.094.984,43
	Totale parte vincolata (C)
	7.510.337,09
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	127.205,01
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	658.300,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Prima dell'approvazione del Rendiconto 2024 risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a **euro 104.683,52** così composta:

	Avanzo presunto applicato in sede di approvazione Bilancio 2025/2027	Avanzo presunto applicato con Variazione G.C. n.52 del 15.05.2025	Avanzo presunto applicato con Variazione G.C. n.69 del 30.06.2025
fondi accantonati	0,00	0,00	0,00
fondi vincolati	1.663.153,52	34.686,68	16.200,00
fondi destinati agli investimenti	0,00	0,00	0,00
fondi disponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.663.153,52	34.686,68	16.200,00

Successivamente all'approvazione del Rendiconto risulta applicato la seguente ulteriore quota di avanzo:

	Avanzo applicato con delibera di G.C. n.75 del 25/07/2025	Avanzo applicato con delibera di G.C. n.85 del 21/08/2025	Avanzo applicato complessivo
fondi accantonati	0,00	0,00	0,00
fondi vincolati	17.276,95	187.507,38	1.918.824,53
fondi destinati agli investimenti	0,00	23.670,00	23.670,00
fondi disponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.276,95	211.177,38	1.942.494,53

In merito alle variazioni apportate al bilancio fino ad oggi deliberate:

- 1) Giunta Comunale n.45 del 23/04/2025 (Ratificata in C.C.)
- 2) Giunta Comunale n.52 del 15/05/2025 (Da ratificare)
- 3) Giunta Comunale n.62 del 05/06/2025 Variazione di esigibilità da riaccertamento
- 4) Giunta Comunale n. 69 del 30/06/2025 (Da ratificare)
- 5) Giunta Comunale n. 75 del 25/07/2025 (Da ratificare)
- 6) Giunta Comunale n. 76 del 01/08/2025 (Da ratificare)
- 7) Giunta Comunale n. 85 del 21/08/2025 (Da ratificare)

il Revisore ha espresso proprio parere con verbale n. 5.25 del 04/06/2025, n.6.25 del 04./06/2025 e con verbale n.9.25 del 29/08/2025. A quest'ultimo verbale si fa esplicito riferimento per delle irregolarità rilevate.

In data **22/08/2025** via mail è stata trasmessa all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto. Successivamente con mail del **26/08/2025** è stata acquisita la documentazione richiesta relativa alle variazioni di bilancio sopra richiamate.

PNRR

Nella Relazione conclusiva delle attività svolte dall'istruttore direttivo amministrativo esperto in gestione, rendicontazione e controlli, sono elencati tutti i CUP oggetto di finanziamenti PNRR dell'Ente, indicando per ciascuno di essi l'importo del finanziamento e lo stato di avanzamento al 31.12.2024.

Nello specifico, l'Ente risulta beneficiario di finanziamenti nelle seguenti Missioni:

Missione 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA:

Misura	Stato avanzamento
1.2 migrazione al Cloud	Concluso - in verifica
1.4.1. Esperienza cittadino nei servizi pubblici	Concluso - in verifica
1.4.3. App IO	Concluso - finanziamento liquidato
1.4.3 Pago PA	Affidata la realizzazione delle attività
1.4.4 SPID - CIE	Concluso - finanziamento liquidato
1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSO)	Candidatura accettata
1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	Affidata la realizzazione delle attività
1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Candidatura annullata perché non rispondente alle esigenze dell'Ente

Dalla proposta di delibera si evince inoltre quanto di seguito riportato:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 20/08/2025
CUP C51F24003210006	1	1	CONTRIBUTO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSO) - COMUNI (luglio 2024)"C51F24003210006	€ 3.928,40	- €
CUP C91C22001420006	1	1	FINANZIAMENTO PNRR-M1 C1-INV.1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE P.A LOCALI- COMUNI-CUP C91C22001420006-PROGETTO MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELLE AMMINISTRAZIONI	€ 47.427,00	47.427,00 €
CUP C91F2200080006	1	1	CONTRIBUTO PNRR-M1C1-INV1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- MISURA 1.4.3-APP IO-CUP C91F2200080006 -PROGETTO APP IO	€ 1.215,00	€ 1.215,00
CUP C91F2300153000	1	1	CONTRIBUTO PNRR-MC1-INV1.4 - MISURA 1.4.3-CUP C91F2300153000 - PROGETTO PAGOPA	€ 1.821,00	- €
CUPC91F22002070006-	1	1	CONTRIBUTO PNRR-M1C1-INV1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- MISURA 1.4.4-SPID CIE- CUPC91F22002070006-PROGETTO ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00
CUP:C91F22003940006	1	1	CONTRIBUTO PNRR-CONTRIBUTO PNRR-M1C1-INV1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1-ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI- CUP:C91F22003940006	€ 23.147,00	- €
CUP C91F2200435006 -	1	1	CONTRIBUTO PNRR-M1C1-INV1.4 .5 PIAZZA FORMA NOTIFICHE DIGITALI- COMUNI-CUP C91F2200435006 -	€ 79.922,00	- €

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.326 del 20/08/2025 sono allegati i seguenti documenti:

1. la stampa del conto del bilancio alla data del **22.08.2025**;
2. la stampa della verifica dello stato di attuazione dei programmi sia in entrata che in spesa;
3. la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2025-2027;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.
5. il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;
6. il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa del responsabile del servizio finanziario con note.

Inoltre il revisore ha ricevuto con la stessa mail:

7. La situazione di cassa risultante dalla Tesoreria dell'Ente Banco di Sardegna al 22/08/2025;
8. La situazione finanziaria risultante dalle scritture contabili dell'Ente al 22/08/2025;
9. Elenco dei mandati trasmessi in data 22/08/2025 non ancora presi in carico dalla tesoreria;
10. Allegato 9 Fondo crediti dubbi esigibilità;
11. Tabelle compilate da supporto al parere dell'organo di Revisione

Non è stata trasmessa:

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi: **a tal fine il Revisore prende in considerazione le attestazioni rilasciate dai responsabili in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2024 approvato in data 22/07/2025 ed a queste si fa esplicito rinvio;**
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto: si prende atto che il re;
- la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;

Si prende atto di quanto riportato nella proposta di delibera di consiglio n.326 del 20/08/2025:

- insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;
- necessità di monitorare e verificare nel corso dell'esercizio **le possibili passività potenziali segnalate dai servizi tecnici** al fine di porre in essere eventuali azioni correttive a garanzia del permanere degli equilibri di bilancio;
- adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e del FCD iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027;
- adeguatezza dell'accantonamento dell'indennità di fine mandato;
- necessità di procedere al monitoraggio continuo delle cause in essere non avendo i legali, ai quali è stato chiesto la probabilità di soccombenza dell'Ente nei diversi procedimenti, aggiunto elementi nuovi e certi rispetto alle informazioni che hanno portato ad un accantonamento importante presente nell'avanzo di amministrazione, oltre l'ulteriore somma accantonata nel bilancio di previsione 2025/2027 **ma per il quale non può esserne dichiarata con gli elementi attuali la congruità;**
- congruità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

L'Organo di Revisione prende atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2025/2027, nonché degli stanziamenti di cassa previsti nell'anno 2025;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2024;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio.

Al pari dell'anno precedente, dagli esiti della suddetta ricognizione, emerge la possibilità che vi possano essere delle possibili passività potenziali: nello specifico, il servizio tecnico fa riferimento alle contestazioni di consumi di energia elettrica e di acqua per le quali l'Ente sta valutando possibili transazioni a chiusura delle controversie in corso, per le quali tuttavia esistono già degli accantonamenti nell'avanzo di amministrazione 2024 ma sui quali è necessario a chiusura delle controversie valutarne la congruità.

Inoltre, il Revisore prende atto che i responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2025/2027 in quanto sono state già assunte in via d'urgenza con delibera di giunta comunale in corso di ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Per questa modalità procedurale, il Revisore si è espresso con verbale n.9.25 del 29/08/2025 al quale si fa esplicito richiamo.

VERIFICHE E RILIEVI

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

In merito alla congruità degli accantonamenti del **Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati** nel bilancio di previsione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito all'**Accantonamento per passività potenziali e Fondo contenzioso**, (oltretutto già rilevato nella propria Relazione al Rendiconto 2023), si riporta quanto rilevato e richiesto nella propria Relazione al Rendiconto 2024 rilasciata in data 22/07/2025 di cui si riporta uno stralcio:

"il Revisore ritiene che per una valutazione apprezzabile sulla quantificazione del fondo rischi sia necessario:

- 1) *che tutti i legali si esprimano in merito alla probabilità di soccombenza dell'Ente;*
- 2) *che nella Relazione della Giunta vengano esposte tutte le informazioni, anche in maniera schematica, sulle cause in corso, evidenziando la natura della causa ed in particolare l'importo, nonché la relativa quota di fondo accantonata.*

Questo comporta che si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità del fondo rischi.

Pertanto, considerato che a brevissimo si dovrà procedere alla verifica degli equilibri di bilancio 2025-2027, che implica anche la verifica della congruità dei fondi e degli accantonamenti, il Revisore chiede che entro il 31 luglio vengano fornite le informazioni mancanti come sopra esposte."

Poiché ad oggi il Revisore non ha ricevuto alcuna informazione aggiuntiva in merito, **si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità del fondo rischi e del fondo passività potenziali.**

ALTRE VERIFICHE

L'Organo di Revisione rileva inoltre il mancato rispetto dei tempi stabiliti dal TUEL art.193 e art.175 comma 8, per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri.

In merito alla variazione di assestamento generale si fa esplicito rinvio al verbale n.09.25 redato in data odierna ed ai rilievi in esso contenuti.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

preso atto

- del permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio segnalati;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, **purchè l'Ente, con estrema urgenza, dia seguito a quanto indicato al paragrafo precedente "Verifiche e rilievi".**

Lì, 29 agosto 2025

*Il Revisore Unico
f.to Dott.ssa Francesca Orro*